

Violoncello

Strumento ad arco, munito di quattro corde intonate per quinta (do₁, sol₁, re₂, la (musica)), sviluppatosi nella seconda metà del sec. XVI dalla viola da gamba, dalla quale differisce per il minor numero di corde, le maggiori dimensioni e il fondo convesso anziché piatto. Prese rapidamente piede in Italia come strumento solistico (è ufficialmente menzionato nel 1641 con il nome di *violoncino* in una raccolta di sonate di G. B. Fontana), molto più lentamente in altri Paesi, in particolare in Francia. Con il Settecento prese il suo stabile posto in orchestra e acquistò con le opere di Vivaldi e di Boccherini un definitivo ruolo come strumento solistico, successivamente codificato dai compositori romantici.